



ALLEGATO SCARICHI

N. Rep. 190/2023

Oggetto: Ditta Buccelletti Stefano - Istanza Autorizzazione Unica Ambientale ai sensi del DPR 13 marzo 2013, n. 59. - Autorizzazione agli Scarichi di acque reflue ai sensi dell'art. 3 c. 1 lett. a) del DPR 59/2013 e art. 124 del D. Lgs. 152/2006 e s.m.i..

PREMESSO che la ditta Buccelletti Stefano (P.Iva n. 02018430518), con sede legale ubicata in loc. Santa Lucia n. 149, nel Comune di Castiglione Fiorentino (AR), con istanza presentata al SUAPE del Comune di Castiglione del Lago (PG) e pervenuta tramite piattaforma digitale AUA (SUAPE 3.0) al prot. reg. n. 201518 del 25/08/2023 e successiva integrazione acquisita al prot. n. 256358 del 08/11/2023 e per le vie brevi in data 09/11/2023, ha chiesto l'Autorizzazione Unica Ambientale ai sensi del DPR 13 marzo 2013 n. 59 per l'insediamento sito in Comune di Castiglione del Lago (PG), loc. Bogni n. 25 (Foglio n. 22 part.IIe 145 sub 2-3-5, 619);

CONSIDERATO che, nella sopra citata istanza, è ricompresa la richiesta di autorizzazione allo scarico delle acque reflue assimilate alle domestiche ai sensi dell'art. 9, comma 1 della DGR 7 maggio 2019 n. 627, provenienti dal frantoio (acque di lavaggio olive) e dai servizi igienici per i dipendenti con consistenza 16 AE e dall'unità abitativa con consistenza 4 AE, e confluenti in corpo idrico superficiale (fosso poderale ubicato su terreno distinto al Foglio n. 22 part.IIIa n. 619, affluente del fosso Paganico) previo trattamento con filtro percolatore aerobico uscita alta con potenzialità 21 AE ubicato su terreno distinto in Catasto al Foglio n. 22 particella n. 145 del Comune di Comune di Castiglione del Lago;

VISTO il D.P.R. 13 marzo 2013 n. 59, recante "Disciplina dell'autorizzazione unica ambientale e semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale" a norma dell'art.23 del D.L. 9 febbraio 2012, n. 5 convertito con modificazioni, dalla Legge n. 35/2012 (G.U. n. 124 del 29/05/2013 S.O. n. 42/L), in vigore dal 13 giugno 2013;

VISTO il D.Lgs. del 03/04/2006, n. 152 e s.m.i. recante norme in materia ambientale e in particolare l'art. 124 relativo alla disciplina del rilascio e del rinnovo delle autorizzazioni agli scarichi;

VISTA la Direttiva tecnica in materia di scarichi acque reflue approvata con Deliberazione della Giunta Regionale 7 maggio 2019 n. 627;



ACCERTATO che l'istanza presentata dalla ditta Buccelletti Stefano è completa di tutta la documentazione prevista e necessaria e che non sussistono motivi ostativi al rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale;

SI ESPRIME PARERE FAVOREVOLE

al rilascio, ai sensi dell'art. 3 comma 1) lett. a) del D.P.R. 13 marzo 2013 n. 59 e dell'art. 124 del D.Lgs. 03 aprile 2006 n. 152 s.m.i., alla ditta Buccelletti Stefano (P.Iva n. 02018430518), con sede legale ubicata in loc. Santa Lucia n. 149, nel Comune di Castiglion Fiorentino (AR), dell'autorizzazione allo scarico in corpo idrico superficiale (fosso poderale ubicato su terreno distinto al Foglio n. 22 part.IIa n. 619, affluente del fosso Paganico) delle acque reflue assimilate alle domestiche provenienti dall'insediamento richiamato in premessa, destinato a frantoio e civile abitazione, sito in Comune di Castiglione del Lago (PG), loc. Bogni n. 25 (Foglio n. 22 part.IIe 145 sub 2-3-5), previo trattamento con filtro percolatore aerobico uscita alta con potenzialità 21 AE ubicato su terreno distinto in Catasto al Foglio n. 22 particella n. 145 del medesimo Comune, secondo i documenti ed elaborati progettuali depositati in atti, con le seguenti prescrizioni:

1) PRESCRIZIONI COSTRUTTIVE:

- a) Per la costruzione dell'impianto devono essere rispettati criteri, metodologie e norme tecniche impartiti dal Comitato dei Ministri per la Tutela delle Acque dall'Inquinamento, con Delibera 04/02/1977 e, per quanto applicabile, la Direttiva tecnica in materia di scarichi acque reflue approvata con Deliberazione della Giunta Regionale 7 maggio 2019 n. 627;
- b) Trasmettere alla Regione Umbria, alla fine dei lavori di esecuzione dell'impianto fognario, la scheda tecnica del filtro percolatore aerobico installato e la comunicazione di fine lavori e dichiarazione di conformità delle opere eseguite, secondo la modulistica reperibile al link: <https://www.va.regione.umbria.it/aua>;

2) PRESCRIZIONI GESTIONALI:

- a) Mantenere accessibili ed ispezionabili l'impianto di trattamento delle acque reflue ed il pozzetto di ispezione e controllo ubicato a monte dello scarico;
- c) Garantire il deflusso delle acque trattate nel corpo idrico recettore, al fine di evitare ristagni delle stesse;



- d) Garantire la corretta manutenzione e gestione dell'impianto di trattamento delle acque reflue secondo quanto previsto dalla ditta costruttrice, nonché dalla Deliberazione del Comitato dei Ministri per la Tutela delle Acque dall'Inquinamento del 04 febbraio 1977 e dalla Direttiva tecnica in materia di scarichi acque reflue approvata con Deliberazione della Giunta Regionale 7 maggio 2019 n. 627, e comunicare tempestivamente alla Regione Umbria e ad ARPA Umbria, Dipartimento territoriale Umbria Nord, Distretto di Perugia-Trasimeno ogni eventuale anomalia dello stesso;
- e) Consentire ispezioni, verifiche e controlli, in qualsiasi giorno e periodo dell'anno, agli Enti di controllo;
- f) I rifiuti derivanti dalla manutenzione dell'impianto dovranno essere asportati a mezzo ditta autorizzata e i relativi documenti di trasporto dovranno essere conservati per tre anni dalla data di rilascio;

3) PRESCRIZIONI GENERALI:

- a) Qualora si intenda effettuare una modifica al progetto già autorizzato, realizzato o in fase di realizzazione o in esercizio, provvedere ad inviare all'Autorità competente AUA la comunicazione oppure l'istanza di cui all'art. 6 commi 1 e 2 del DPR 59/2013.

La mancata osservanza delle prescrizioni di cui al presente atto comporta l'applicazione delle sanzioni previste dal D. Lgs. 152/2006 e s.m.i. e, in relazione alla gravità dell'infrazione, la diffida ad eliminare le irregolarità entro un termine stabilito, la sospensione dell'autorizzazione per un tempo determinato o la revoca dell'autorizzazione (art. 130).

F.to L'istruttore tecnico
(Dott.ssa Monia Velloni)